

CANTIERE: **PROGETTO DI MODIFICA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI MELFI**
Contrada San Nicola, Zona Industriale Melfi (PZ)

OGGETTO: **Valutazione preliminare per ridurre e controllare il sollevamento delle polveri legate alle lavorazioni previste all'interno del cantiere, Titolo IV, artt. 95 e 96 del D.Lgs 81/08**

LAVORI: **Lavorazioni civili (scavi, demolizioni, etc.); diffusione di inquinanti aeriformi e particellari emessi dai mezzi pesanti in ingresso/uscita a/dai cantieri.**

Le attività di potenziale impatto per le polveri nelle attività di cantiere come da cronoprogramma lavori, sono dovute principalmente alle seguenti tipologie:

- diffusione e sollevamento di polveri legate alle lavorazioni previste all'interno del cantiere (scavo, demolizioni, etc.);
- diffusione di inquinanti aeriformi e particellari emessi dai mezzi pesanti in ingresso/uscita a/dai cantieri (soprattutto per la movimentazione delle terre).

Mentre la prima tipologia, strettamente connessa alle lavorazioni, ha entità variabile nel corso della "vita" del cantiere (strettamente correlata al cronoprogramma dei lavori) ed è caratterizzata da una zona di impatto piuttosto prossima al perimetro del cantiere (interessando per lo più e in maniera predominante la cosiddetta "prima schiera" dei recettori prospicienti l'area di lavorazione); la seconda tipologia è conseguenza indiretta della presenza stessa dei cantieri.

In generale le attività di cantiere saranno gestite in modo di minimizzare le azioni potenzialmente inquinanti. Ad esempio, le strutture in calcestruzzo che saranno demolite e gli scavi, peraltro limitati, saranno mantenuti umidi in modo da limitare la polverosità. Considerando poi che le attività in questione saranno realizzate nel periodo autunno-inverno, la produzione di polveri è «naturalmente» ridotta.

I residui delle demolizioni e le terre di scavo saranno preventivamente caratterizzati e quindi smaltiti come rifiuti ai sensi della normativa vigente.

Demolizioni

Si prevede che, nella fase delle demolizioni l'abbattimento delle polveri venga effettuato mediante l'utilizzo di nebulizzatori e manichetta antincendio.

Prima di iniziare i lavori di rimozione e demolizione si opererà all'allacciamento ai sistemi di abbattimento delle polveri (nebulizzatore e manichetta antincendio).

- modalità di allontanamento dei materiali

Si prevede che le risulite vengano caricate con apposito mezzo posizionato all'interno dell'area di cantiere, trasportate e smaltite a discarica autorizzata in base alla tipologia e al codice CER di riferimento.

Pulizia giornaliera del cantiere

In cantiere, si prevede, un'opera sistematica di pulizia delle aree assegnate, sia dei locali ausiliari e di servizio, sia delle aree di lavoro e di deposito del materiale.

Particolare attenzione verrà posta:

- alla diffusione di polvere e sporcizia a causa della movimentazione di mezzi di cantiere;
- alla produzione di polvere derivante dai materiali di risulta stoccati.



In particolare, si provvederà, nel caso si abbia sollevamento di polvere durante i trasporti di materiale dal cantiere verso l'esterno, la bagnatura periodica della viabilità di accesso al cantiere, tramite le metodologie sopra riportate (nebulizzatore e manichetta antincendio) la cui frequenza potrà essere variata al bisogno.

Si prevede anche il lavaggio delle ruote degli autoveicoli all'uscita delle aree di cantiere mediante idonei dispositivi e la eventuale chiusura dei cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti con teli protettivi ove necessario.

Giornalmente si provvederà a gestire i rifiuti prodotti nelle lavorazioni, che saranno suddivisi per tipologia e raccolti nelle aree identificate fino allo smaltimento.

Pulizia finale dell'area

Conclusi i lavori di demolizione, le zone di cantiere saranno poste in sicurezza e rese libere dalle macchine operatrici e dalle altre attrezzature nonché dagli allestimenti di cantiere.

Gestione del personale

Il personale presente in cantiere verrà opportunamente informato riguardo le procedure operative ed i relativi rischi.

Gestione dell'emergenza

Il personale, adeguatamente informato, si atterrà a quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) della Committente e dal Piano Operativo di Sicurezza (POS) dell'impresa.

CSP - CSE
ing. Benito Macchiarola

